

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ACCOMPAGNATORIA
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Signori Associati,

è stato chiesto al Collegio dei Revisori, presieduto dal sottoscritto, dott. Antonio Mutti - dottore commercialista iscritto all'Albo dei Revisori Contabili al n. 126504 con Decreto Ministeriale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 60, IV serie speciale, del 30 luglio 2002 - di predisporre la relazione accompagnatoria al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 dell'Associazione "ORGANIZZAZIONE OVERSEAS PER LO SVILUPPO GLOBALE DI COMUNITA' IN PAESI EXTRAEUROPEI ONLUS".

Si rileva, *in primis*, di aver esaminato il progetto del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 dell'Associazione, redatto ai sensi di legge e di Statuto e messi a disposizione, unitamente ai documenti contabili di dettaglio (bilancio di verifica e mastrini).

Il bilancio evidenzia un disavanzo di gestione di euro 6.183 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

| | | |
|------------------|---|-----------|
| Attività | € | 1.179.473 |
| Passività | € | 987.706 |
| Patrimonio Netto | € | 191.767 |

RENDICONTO DI GESTIONE

| | | |
|---|-----|---------|
| Proventi da attività tipiche | € | 970.237 |
| Oneri da attività tipiche | - € | 935.321 |
| Proventi da attività accessorie | € | 3.882 |
| Oneri da attività accessorie | - € | 5.494 |
| Proventi finanziari e patrimoniali | € | 5.631 |
| Differenze attive/passive valuta locale | - € | 2.117 |
| Proventi per attività generali | € | 8.663 |
| Oneri di supporto generale | - € | 51.662 |
| Risultato della gestione | € | 6.183 |

Il nostro esame sul bilancio si è sostanziato nel controllo

dell'osservanza dei principi di redazione e dei criteri di valutazione stabiliti dal Codice civile.

Si rileva che non è stato fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, quinto comma, c.c..

La struttura patrimoniale dell'Associazione è caratterizzata dalla prevalente presenza di:

- attività cd. circolanti, che, pari a euro 485 mila, costituiscono il 41,12% del totale dell'attivo, che ammonta a complessivi euro 1.179 mila (si registra, invero, un decremento rispetto all'esercizio precedente, in cui dette attività assommavano a euro 736 mila ed erano pari al 62,15% dell'attivo patrimoniale);

- ratei e risconti attivi, che, pari a euro 428 mila, costituiscono il 36,27% del totale dell'attivo, che ammonta a complessivi euro 1.179 mila (si registra un incremento rispetto all'esercizio precedente, in cui dette attività assommavano a euro 171 mila ed erano pari al 14,44% dell'attivo patrimoniale).

La componente principale dell'attivo circolante è rappresentata dalle disponibilità liquide, di complessivi euro 285 mila, di cui euro 279 mila si riferiscono a disponibilità su conti correnti postali e conti correnti bancari italiani ed esteri.

Le stesse costituivano la componente principale dell'attivo circolante nel precedente esercizio pari a complessivi euro 408 mila, di cui euro 404 mila si riferiscono a disponibilità su conti correnti postali e conti correnti bancari italiani ed esteri. La significativa contrazione delle disponibilità liquide, di euro 123 mila, è, di fatto, dovuto prevalentemente a trasferimenti finanziari per la realizzazione di specifiche iniziative e impegni assunti nell'ambito della cooperazione allo sviluppo assunti con partner locali in varie sedi estere con risorse ottenute prevalentemente da donatori pubblici.

I ratei e risconti attivi, pari a complessivi euro 428 mila (contro euro 171 mila del precedente esercizio), sono costituiti, invero, per euro

422 mila, da costi sospesi relativi a trasferimenti di risorse finanziarie a partner dell'Associazione - prevalentemente trasferite al partner CEFA Onlus per la III annualità del progetto JASMIN - JEUNESSE ACTIVE POUR UNE SOCIÉTÉ CAPABLE DE PROMOUVOIR L'EMPLOYABILITÉ ET L'INCLUSION AID n. 011.417 - e in generale in progetti da realizzare in Paesi extraeuropei, che verranno da questi utilizzate e, dunque, rendicontate nell'esercizio successivo, allorquando verranno iscritti in bilancio i relativi costi da parte dell'Associazione.

L'attivo immobilizzato, di complessivi euro 267 mila (contro euro 277 mila del precedente esercizio), è costituito da immobilizzazioni immateriali di euro 669, immobilizzazioni materiali di euro 175 mila e da immobilizzazioni finanziarie di euro 91 mila. Alla formazione di queste ultime due tipologie di immobilizzazioni concorrono, in particolare:

- quanto alle prime, il fabbricato, il terreno e le costruzioni leggere di proprietà dell'Associazione, iscritti in bilancio per complessivi euro 199 mila (il fabbricato e il terreno sono valorizzati in euro 161 mila, le costruzioni leggere hanno un costo di euro 71 mila e risultano ammortizzate per euro 59 mila);

- quanto alle seconde, le partecipazioni nella Cooperativa sociale Oltremare, di euro 10 mila, nella Banca Popolare Etica, di euro 81 mila e nella SEFEA Scarl, di euro 500, acquisite al fine di partecipare alla promozione del commercio equo e solidale e la finanza etica, quali attività ispirate a valori condivisi. Si segnala, al riguardo, che la partecipazione nel Consorzio Etimos è stata svalutata in considerazione della ricezione in data 6 agosto 2021 da parte della Prefettura di Padova della Dichiarazione di estinzione del summenzionato ente; detta svalutazione è stata operata portando il residuo di euro 3 mila a costo. Considerata la particolare consistenza delle disponibilità liquide, si rivolge al Comitato Esecutivo l'invito alla valutazione del migliore utilizzo/impiego delle stesse - previa un'idonea e accurata

pianificazione finanziaria; utilizzo che, con oculati investimenti, potrà e dovrà essere volto a ottenere il miglior rendimento possibile con minimizzazione dei rischi.

Per quanto concerne il passivo patrimoniale, la voce preponderante è quella dei *Risconti passivi*, di complessivi euro 850 mila (contro euro 872 mila del precedente esercizio), in cui sono stati iscritte quote di contributi ricevuti da finanziatori istituzionali acquisiti nell'esercizio o in esercizi precedenti e destinati ad essere impiegati in attività da realizzare in esercizi successivi, per euro 698 mila e quote di contributi provenienti da privati e acquisiti nell'esercizio o in esercizi precedenti e destinati ad essere impiegati in attività da realizzare in esercizi successivi, per euro 152 mila.

I *Fondi per rischi e oneri*, di complessivi euro 89 mila e accantonati a scopo prudenziale per fronteggiare il sostenimento di oneri e spese per lo svolgimento delle attività istituzionali, risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

Sussistono debiti per euro 48 mila (contro euro 26 mila del precedente esercizio), di cui la componente principale è costituita da debiti verso fornitori e collaboratori, di euro 40 mila; i debiti verso l'Erario e gli Istituti previdenziali assommano a complessivi euro 8 mila, i debiti verso altri soggetti a euro 500.

Il Patrimonio Netto è di complessivi euro 192 mila ed è così composto:

- *Patrimonio Vincolato*, di euro 137 mila, quantificato, di fatto, quale sommatoria algebrica delle attività e delle passività sussistenti allorquando fu istituita la contabilità in meccanografico, ossia costituito dai risultati positivi degli esercizi antecedenti all'anno 1992;
- *Patrimonio Libero*, di euro 61 mila, costituito dalle riserve di utili accantonate negli esercizi precedenti, dal 1992 in poi.
- *Disavanzo di gestione*, di euro 6 mila.

Considerato che il 72,10% delle passività è costituito dai risconti

delle quote dei contributi ricevuti di competenza dei prossimi esercizi, ovvero destinati a essere impiegati in attività/progetti da realizzare in esercizi successivi e che le passività determinate ed esigibili, quali i debiti che assommano a complessivi euro 48 mila (pari al 4,09% delle passività), si ritiene che la struttura patrimoniale dell'Associazione sia sostanzialmente positiva e funzionale allo svolgimento dell'attività finalizzata al conseguimento dell'oggetto sociale.

Venendo a considerare l'aspetto economico, si rileva la preponderanza delle componenti cd. tipiche, costituite, per quanto attiene ai proventi, dai contributi ricevuti per le attività di cooperazione e solidarietà internazionale svolte all'estero e in loco, per le iniziative di educazione allo sviluppo, per le attività di promozione del dialogo interculturale, svolte in proprio e/o in collaborazione con altri soggetti e, per quanto attiene agli oneri, dai relativi costi.

Il peso, in termini di valori economici, delle attività accessorie e generali non risulta essere particolarmente rilevante.

Si dà atto, infine, di aver regolarmente svolto, nel corso dell'esercizio, le verifiche periodiche previste dall'art. 2403 c.c., focalizzate, in particolare, sul controllo dell'amministrazione e della corretta tenuta della contabilità dell'Associazione nonché sulla vigilanza in riguardo all'osservanza della legge e dello Statuto. Da tali attività non sono emerse violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.

Esposto e considerato quanto sopra, a nostro giudizio, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e risultato economico dell'esercizio dell'Associazione.

Vi invitiamo, dunque, ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 nella formulazione presentata.

Rimarcando, comunque, l'importanza di una congrua dotazione patrimoniale per la garanzia e la salvaguardia delle ragioni dei terzi e tenuto conto che il *Patrimonio Netto* risulta essere stato intaccato dai disavanzi di gestione maturati nei precedenti esercizi, il Collegio ravvisa l'opportunità di procedere a una sua ricostituzione mediante l'apporto di nuovi capitali.

Modena, li 23 maggio 2022

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Antonio Mutti



